



FNAC
IN MOSTRA LE FOTOGRAFIE
DI ANDREA PISTOLESI
È visibile fino al 15 luglio "NAG. Non
Ancora Global", galleria di foto
scattate in 10 anni di viaggi per
illustrare le radici di un mondo sulla
soglia della globalizzazione. G.B.R.

FESTIVAL BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO PER LA MANIFESTAZIONE SONORA IN CENTRO CITTÀ



La big band Ritmo Sinfonica Città di Verona durante la prima serata del «Carega Jazz Festival» FOTO BREZZONI

Carega, per quattro sere il jazz padrone della strada

La rassegna ha offerto un cocktail di suoni pugliesi, swing, ballate zingare e folk dalle mille anime del Mediterraneo

Luigi Sabelli

In un percorso sonoro coerente ma diversificato tra musica jazz, suoni dalla Puglia, ballate zingare e folklore dalle mille anime del mediterraneo, anche quest'anno la quattro giorni del Carega Jazz Festival è andata in porto nel migliore dei modi.

«Siamo molto soddisfatti; tutto è andato al di là della nostra aspettativa», ha detto Lorenzo Massari, uno dei gestori

dell'osteria Carega e ideatore della manifestazione. E non poteva essere diversamente: centinaia di persone ogni sera e grande festa di piazza per un'iniziativa che si ripropone dal 2005 e che è partita da un gruppo di ragazzi con un'idea semplice in testa: portare per strada, e in una dimensione aperta a tutti, una rassegna di musica che combina, in un equilibrio perfetto, popolarità e qualità. Dopo l'eccellente esordio della big band Ritmo Sinfonica di Passetto col piani-

sta Roberto Magris, si sono ascoltate la sardonica interpretazione del blues delle origini della Italian Funeral Easy Jazz Band e la taranta degli Opa Cupa. Nella serata di sabato scorso, record di presenze per il gruppo jazz New Trio One e per gli Zambra Mora. Infine, grande chiusura con il doppio set di Banda Garufalù e Ottovolante. Nella prima parte, nonostante la concomitanza con il primo tempo della partita dell'Italia, una buona presenza di pubblico per un cocktail di

jazz, musica cantautorale e folklore balcanico: quello dell'irresistibile cantante e chitarrista serbo Petrovič Vilas, spalleggiato da una supersezione fiati formata da tre talenti della nuova scena jazz italiana: Mauro Ottolini al trombone, Fulvio Sigurtà alla tromba e Gianni Vicari alle ance.

Nella seconda parte, spazio alla musica italiana degli anni Cinquanta e Sessanta, quella di Buscaglione con il suo «Whiskey facile» e la sua «dolce vita». ♦



Ilaria Peretti in scena con la Pocostabile in «1943, Angelo Mio»

PALCOSCENICO, DA VENERDÌ AL 9 AGOSTO

Un'esplosione di teatro all'Arsenale

Dal cabaret al musical: si parte con la Pocostabile

Dal comico al drammatico, senza tralasciare il monologo e il cabaret. Commedie di autori veronesi e veneti sul palco allestito all'interno dell'Arsenale per il «Festival del Teatro di Verona».

Si parte venerdì, alle 21,30, con la Pocostabile che mette in scena «1943, Angelo mio», un testo di Silvano Lugoboni e Ilaria Peretti; sabato 28 giugno sempre la Pocostabile presenta «Mediterraneo» di Ilaria Peretti; mercoledì 2 luglio il Teatro Impiria propone «Il ponte sugli oceani. Amori». Si continua giovedì 3 luglio con il Teatro Scientifico-Laboratorio nella commedia «La bisbetica non domata» di Luca Caserta; venerdì 4 e sabato 5 luglio la compagnia Trixtragos mette in scena lo spettacolo «Goldoni comico per forza» di Gaetano Miglioranza. Mercoledì 9 luglio MAMAdanzateatro insieme a Tric Trac Du Ciel con «E poi crebbe l'erba», un testo tratto dall'opera di Berto Perotti. Giovedì 10 luglio la compagnia La formica con «L'impresario delle Smirne»; venerdì 11

luglio Viva Opera Circus in «Arlecchino vagabondo»; sabato 12 luglio Babilonia Teatri con «Underwork»; martedì 15 e mercoledì 16 luglio il Teatro Impiria con «Volevamo vivere nell'assoluto».

Giovedì 17 luglio la compagnia Giorgio Totola con «Vorei cantar Verona»; venerdì 18 luglio serata di cabaret con Dario Tedeschi; sabato 19 luglio Daria Anelli in «Farfalle color di zolfo»; da domenica 20 a sabato 26 il Teatro Impiria presenta il suo ultimo lavoro «Italiani, che commedia!». Mercoledì 30 luglio Theama Teatro con «I magnasoete»; giovedì 31 luglio Alacrim Teatro con «Ade»; venerdì 1 agosto e sabato 2 agosto i due comici di Zelig Diego e Paolo presentano lo show «Splendid!»; mercoledì 6 agosto il Satiro Teatro con «Mato de guera»; giovedì 7 agosto il Teatro Impiria con «Chiuso per western». Venerdì 8 agosto «El Tano e la Cesira en television» dei Gotturmi e ultimo show sabato 9 con «La voce del vino» di Fondazione AIDA e Teatro Impiria. ♦ ELAL.

Appuntamenti

SAN GIOVANNI LUPATOTO Mindfield e Koinè, un Blocco di rock

Un sabato a tutto rock per il Blocco. Il 28 alla music hall di San Giovanni Lupatoto saliranno sul palco i veronesi Mindfield (alt-rock) e i ferraresi Koinè (pop rock). I Mindfield hanno pubblicato il cd «L'incorruttibile bellezza delle distanze»: tra le loro influenze, Marlene Kuntz, Mogwai, Massive Attack e Massimo Volturne. La band è formata da Alessandro Bertolaso, Gianluca Bassano, Maurizio Giovinazzo e Daniele Pasetto. ♦

CASELLE Carnera e Huracan, musica al «Volo»

Un doppio set rock venerdì al Volo di Caselle di Sommacampagna, dalle 22 in poi. Sul palco saliranno i Carnera (rock reggae) e gli Huracan (grunge rock).

I Carnera hanno vinto il recente concorso «Bovolone in rock», aggiudicandosi un viaggio a Londra. Il gruppo si è formato a Dossobuono nel 2007. La formazione comprende Giamma (voce-chitarra), Bomma (chitarra), Dodo (chitarra),

Fede (basso) e Manu (batteria).

Gli Huracan provengono da San Giovanni Lupatoto e sono formati da Claudio Martini (voce, basso) Anna Dal Maso (voce, chitarra), Leo e Gianpy (chitarre elettriche) e Giacomo (batteria). ♦

SOAVE «Le allegre comari...» di Totola e Conati

Venerdì 27 giugno, alle 21, a Soave, la compagnia Giorgio Totola presenta lo spettacolo «Le allegre comari di Windsor» di William Shakespeare. La divertente commedia è stata riadattata e tradotta da David Conati. La regia, curata da Tommaso De Berti e Carla Totola, cerca di sottolineare, attraverso un gioco di sotterfugi e inganni, la voglia che ognuno ha di evadere da una vita che sta stretta. ♦ ELAL.

BEVILACQUA I'Mperfect e J. Daddies alla Taverna di Eolo

L'hard rock degli I'Mperfect stasera alle 21,30 alla Taverna di Eolo a Bevilacqua. Il gruppo è formato da Andrea Bianchi-



Gli I'Mperfect



La rock band Mindfield

ni, Davide Girardi, Massimo Vecchini e Mattia Rigo. In scaletta, i successi di Bon Jovi, Europe, Guns N' Roses, Van Halen, Extreme, Mr. Big, White Lion, Deep Purple, Rainbow e Skid Row. Da poco hanno reso pubblico un demo, registrato dal vivo.

In apertura, i Junkie Daddies, punk rock band proveniente da Legnago che ha registrato finora due cd demo, l'ultimo dei quali realizzato con l'aiuto di Mattia Tasso e Federico Grella dei Dirty Pants, altro gruppo punk della Bassa. ♦

COLOGNOLA AI COLLI «Colapesce», una leggenda del Sud

Questa sera alle 21, all'anfiteatro di Villa Fano a Colognola ai Colli, per la rassegna «Teatrand», riservata ai ragazzi e alle

famiglie, la Cooperativa Pro-meteo presenta lo spettacolo «La leggenda di Colapesce» di Dario Spadon. recitazione e canzoni dal vivo per narrare una delle più note leggende del Meridione. ♦ ELAL.

SAN MARTINO B.A. Anonima Magnagati, il meglio in scena

Venerdì alle 21,30, all'arena estiva di San Martino Buon Albergo, per la rassegna teatrale «C'è qualcosa a San Martino...?», la compagnia Anonima Magnagati mette in scena lo spettacolo comico «Il meglio dell'anonima». ♦ ELAL.

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo e-mail: culturaspettacoli@arena.it

TEATRO NEI CORTILI, AL MONTANARI

Una «Fortuna» pessimista e comica

La Filodrammatica Partenopea in una commedia brillante con battute mirabili



La FiPa in scena FOTO BREZZONI

Divertimento e un pizzico di filosofia sul palco del cortile Montanari dove la compagnia Filodrammatica Partenopea ha messo in scena la commedia «La fortuna con la effe maiuscola», scritta da Eduardo De Filippo e Armando Curcio nel 1942.

Gli interpreti, tutti napoletani doc residenti a Verona, si sono proposti di rappresentare i testi più significativi e conosciuti dell'opera eduardiana. Una commedia brillante, quella presentata all'interno della rassegna «Teatro nei cortili», dalla trama accattivante e adatta anche a un pubblico di giovani, ricca di risvolti sorprendenti e pregevole di una toccante umanità; un'opera che tratta della miseria e dell'arte di arrangiarsi, attraverso uno spaccato di vita familiare.

Lo spettacolo, grazie alle scenografie di Beppe Morisi e Salvatore Zullo, ha racchiuso in sé tutti gli elementi tipici della commedia napoletana, arri-

chandone i meccanismi con mirabili battute, atteggiamenti, espressioni colorite e notazioni umoristiche. Alla recitazione non è mancato quel tocco di brio e freschezza, in grado di velocizzare i ritmi scenici. L'innata comicità, intrisa di pessimismo, del teatro di Eduardo si è rispecchiata nella figura di Enricuccio, figlio adottivo della coppia di squattrinati.

Con questa rappresentazione la compagnia Filodrammatica Partenopea si è aggiudicata i premi come miglior gradimento del pubblico e come migliore attore non protagonista (Peppe Morisi nella parte di Enricuccio), partecipando alla prima rassegna nazionale di Fabbri di Roma. Lo spettacolo replicherà fino a sabato nel cortile Montanari. ♦ ELAL.



Custozza, omaggio a Lugo

Questa sera alle 20,30, a Villa Vento di Custozza, la XV edizione del Premio «Giuseppe Lugo».

Il riconoscimento verrà conferito al tenore partenopeo Nunzio Todisco.

Nel concerto commemorativo canteranno i soprani Miriam Venneri e Antonella Nappa, il tenore Paolo Bartolucci, il mezzosoprano Lucia Rizzi, il baritono Silvio Zanon.

Accompagnerà al pianoforte il maestro Fabio Fapanni. Nell'intervallo, un balletto con coreografia di Pia Sheridan. G.V.